



Marius L. - 22.02.2024.. In attesa del risveglio.-

Sembra che Krishna una volta, per curare la mente di un devoto affetta da grande afflizione, abbia consegnato a quest'ultimo un biglietto, che egli avrebbe dovuto consultare regolarmente, sia che attraversasse tempi di grande felicità, sia che si trovasse in fasi di grande tristezza e prostrazione.

Lo scritto nel biglietto, recitava semplicemente: "Tutto questo passerà".

In effetti, nulla dura o permane. Che sia bene o male, pace o disarmonia, gioia o disperazione.

E, seppure niente mai sarà veramente distrutto, ogni cosa, di qualsiasi genere o sorta, in un momento o in un altro, cambierà forma, e sostanza e direzione, in una manifestazione cosmica che, se la si dovesse conoscere nella sua interezza, non si avrebbe secondo al quale parteciparne le fattezze.

Dicono che la terra sia una prigioniera, e per la gran parte dei rispetti lo è. Dicono anche che sia una scuola, e per altre ragioni sarà vero. Ma dell'esperienza terrena si può parlare anche come un corso estremo di sopravvivenza, o di un videogioco a tanti livelli, ciascuno più raccapricciante a tratti, di altri.

Qualsiasi cosa sia, in realtà è difficile quando vi si è dentro comprenderne esattamente la natura e le motivazioni in base alle quali abbiamo a suo tempo accettato di fare questa esperienza.

Il problema si pone poco quando le cose sembrano andare un po' per il verso giusto, seppure un qualche grado di sofferenza e di inquietudine siano sempre presenti.

Tuttavia, molto spesso, le varie realtà apparentemente vissute, sono soliti raggiungere gradi di provocazione talmente elevati da mettere a dura prova la pazienza se non di chiunque, sicuramente di tanti.

Perché se è vero come almeno si dice, che tutto sia un'illusione, così come lo è l'intero Jagat – è anche vero che, come ripeteva Yudhisthira nel Mahabharata, la "sofferenza è comunque vera".

Così, non è raro pensare, in una sorta di ambigua alternanza, che incarnarci qui non sia stata forse la più brillante delle nostre idee. Con la logica risoluzione che magari, avendo la giusta consapevolezza, più un pizzico di fortuna, tenderemo ad evitare ulteriormente di farlo, comunque non sulle basi finora esposte, considerato peraltro che, come ci farebbero pervenire alcune fonti che per molti conservano un alto grado di attendibilità, potrebbero essere diverse le modalità per il tramite delle quali ci si può assicurare una esperienza del genere o anche migliore, se siamo amanti del rischio e dell'avventura, senza i disagi e le tribolazioni che in questo momento questo piano riserva.

E non so se questo dipenda dal fatto che ci siano così tanti ingenui ciabattini a fare da contorno alle nostre peripezie, o che ci siano miriadi di esseri, che sono poi una cospicua maggioranza - che altro non risultino presentarsi che come espressione algoritmica del sistema.

In verità, dovremmo forse ben comprendere prima, i vari gradi di funzionamento di questa realtà. Cosa non affatto semplice, attese le varie stratificazioni nei quali essa tende a svilupparsi, confondersi, e avvolgersi continuamente, in modo naturale e artificiale anche.

Importante è comunque che, nella nostra infinita vita, qualsiasi cosa possa significare questo esperimento, non potrà alla fine, che rappresentare un veloce, puro e innocuo battito di ciglia.

Laddove, con piena consapevolezza ed intenzione, e questo possiamo sentirlo dalle parti più profonde del nostro essere, ciò che veramente siamo, la nostra provenienza ed essenza, sarà sempre in grado di rendere il risveglio la cosa più stupefacente che possa esistere.. *Namas té.. Marius L.*

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitemi dalla Grazia,

un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [Vita].



*P.S. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera? Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.*